

CAMMINIAMO INSIEME

PARROCCHIA SAN GIORGIO – SESTO SAN GIOVANNI



44

"Nostra Aetate": la Magna Carta delle relazioni cristiano-ebraiche

*In un comunicato congiunto la
Commissione vaticana per i rapporti
religiosi con gli ebrei e il Comitato
internazionale ebraico per le
consultazioni interreligiose ribadiscono
l'importanza della dichiarazione
conciliare a 55 anni dalla pubblicazione*

di Benedetta Capelli – Città del Vaticano

Risale al 28 ottobre 1965 il documento del Vaticano II *Nostra aetate* che segnò una svolta nei rapporti tra cristianesimo ed ebraismo. A 55 anni da quella dichiarazione, in un comunicato della Commissione vaticana per le relazioni religiose con gli ebrei (Crrj) e il Comitato ebraico internazionale per le consultazioni interreligiose (Ijcc), se ne sottolineano l'importanza. Era prevista a fine ottobre un'iniziativa a San Paolo del Brasile per commemorare l'anniversario, ma la pandemia ha costretto a rinunciare all'incontro e per questo si è deciso per un comunicato congiunto con le dichiarazioni di entrambe le parti.

CONTINUA A PAGINA 2

Riavviata la vita della comunità

ECCC IL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO PASTORALE, 1° OTTOBRE 2020

La sera del 1° Ottobre si è riunita l'assemblea del Consig Pastorale Parrocchiale, presenti Don Giovanni Mariano che presiede, Giuseppe Malvone, Laura Faita, Tina Perego, M. Luisa Scotti, Maria Grazia Pricoco, Paolo Gorga; i punti di discussione sono i seguenti:

PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA MESSA E DATE SACRAMENTI:

i catechisti e don Giovanni hanno già incontrato le famiglie dei ragazzi delle medie, di quinta e di quarta elementare, a loro è stata proposta la regolarità della presenza dei ragazzi alla messa domenicale in Santuario delle 11.00, soprattutto in vista dei Sacramenti: per la classe quinta e quarta insieme (se possibile) si celebrerà la prima Confessione la prima domenica di Quaresima il 21 febbraio 2021 in Santuario alle ore 15.30; la domenica in Albis l' 11 aprile 2021 celebreranno la prima Comunione i ragazzi di quinta, mentre i ragazzi di quarta la celebreranno domenica 2 maggio; entrambe le messe saranno in S. Giorgio alle ore 11.00. Per i ragazzi delle medie che si stanno preparando alla Cresima ipotizziamo la domenica 9 o 16 maggio 2021, sempre in S. Giorgio.

Per le classi terza e seconda elementare ci sarà un incontro nel mese di novembre.

SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE AL VIVO ALLE MESSE:

ci si è resi conto che la gente ha ancora paura di uscire di casa per celebrare al vivo la messa prefestiva e domenicale; don Giovanni chiede a noi del C.P. e a tutta la comunità di farci promotori e invitare alla partecipazione delle S. Messe, che si svolgono in sicurezza.

FESTA DELLA COMUNITÀ: sabato 10 e domenica 11 ottobre si festeggerà la ripresa delle attività pastorali e comunitarie; a tal proposito si decide di organizzare un aperitivo per tutti sia in S. Giorgio che in Santuario. In quest'occasione verranno anche venduti fiori, liquori ed altro, per sostenere le spese della parrocchia.

INIZIATIVE PER ATTUARE IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA PARROCCHIA:

la situazione creata dal lockdown e i lavori svolti in oratorio hanno pesato molto sull'economia della parrocchia, per questo, sul giornalino settimanale che si trova in chiesa, si invita tutta la comunità a dare una mano nel concreto per ridurre il divario fra entrate e uscite e dare così la possibilità alla parrocchia di risollevarsi anche economicamente.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL DECANATO:

il Decanato ha bisogno di volontari specialmente per la Caritas e per il gruppo che si occupa dell'evangelizzazione sul territorio di Sesto. Occorre una persona per ambito, che ci rappresenti nel Decanato. Alle 22.30 non essendoci altri argomenti la seduta è tolta.

la segretaria
Laura Faita

il parroco
don Giovanni Mariano



Card. Koch: una pietra miliare nel dialogo tra cattolici ed ebrei

"Può essere giustamente considerata la 'Magna Carta' del dialogo ebraico-cattolico", afferma nel suo messaggio il cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani e anche presidente della Commissione per i rapporti religiosi con gli ebrei. "Dopo che Papa Giovanni Paolo II ha parlato degli ebrei come i fratelli maggiori dei cristiani e Papa Benedetto XVI come i nostri padri nella fede, noi oggi possiamo parlare di una comunità di fratelli e sorelle tra ebrei e cristiani". Sottolineando i tanti frutti generati da un cammino condiviso, il porporato ricorda la necessità di proseguire sulla strada di "una comprensione reciproca più profonda, sempre nel rispetto reciproco delle tradizioni religiose reciproche".

Rabbino Marans: grazie all'impegno di Francesco contro l'antisemitismo

Nel messaggio del rabbino Noam E. Marans, presidente del Comitato ebraico internazionale per le consultazioni interreligiose (Ijcc), ci sono parole di gratitudine per il Papa. "In un momento in cui l'antisemitismo è in aumento e la minaccia fisica contro le comunità ebraiche e gli ebrei è estremamente reale, siamo grati per la fermezza di Papa Francesco, che si è pronunciato con forza e ripetutamente contro questo flagello". Solidarietà poi viene espressa ai "nostri fratelli e sorelle cristiani", scrive il rabbino, che nel mondo "subiscono gravi violazioni della libertà religiosa, discriminazione e persecuzione". Marans definisce "una benedizione di amicizia" la strada di dialogo intrapresa e basata sulla convinzione "che gli esseri umani sono creati a immagine divina e che i nostri destini sono inestricabilmente legati".



CUORE DI S. GIORGIO

Diamo conto, anche per la settimana che si chiude, di quanto abbiamo ricevuto: OFFERTE ALLE MESSE: IN SAN GIORGIO 15,00 (candele 15,00); in SANTUARIO: alle Messe 122,00 (candele 83,00). Altre offerte 10,00; Messe pro Defunti 70,00; Giornali (Famiglia Cristiana, Maria con te, Credere) 15,00. Grazie a tutti.

Nizza, il Papa prega per le vittime: torniamo a guardarci come fratelli. Reagire al male con il bene.

Ma che "dio" è quello nel cui nome si moltiplicano questi comportamenti?

Francesco condanna "nel modo più energico" l'agguato terroristico avvenuto nella basilica Notre-Dame della città francese, costato la vita a tre persone, In un messaggio a firma del cardinale Parolin, il Papa si unisce alle famiglie degli uccisi e invita all'unità il Paese. In precedenza la Sala stampa vaticana aveva riferito l'invito al popolo francese perché reagisca "al male con il bene". Parole di dolore e vicinanza da tutta la Chiesa di Francia

Il dolore del Papa per l'attentato terroristico di matrice islamista a Nizza, arriva in due riprese a distanza di pochi minuti. L'ultima in ordine di tempo nel primo pomeriggio giunge tramite il cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, che in un messaggio al vescovo di Nizza, André Marceau, esprime la condanna "nel modo più energico" da parte di Francesco di "tali violenti atti di terrore", assicurando "la sua vicinanza alla comunità cattolica di Francia e a tutto il popolo francese che chiama all'unità".

"Cessi la violenza"

Poco prima, rispondendo ai giornalisti, il direttore della Sala Stampa vaticana, Matteo Bruni, aveva parlato di "momento di dolore, in un tempo di confusione", ribadendo che "il terrorismo e la violenza non possono mai essere accettati", ancor più quando la crudeltà semina "morte in un luogo di amore e di consolazione, come la casa del Signore". Bruni aveva riferito l'auspicio di Francesco "perché la violenza cessi, perché si torni a guardarsi come fratelli e sorelle e non come nemici". E perché, come scritto anche in un tweet sull'account Pontifex, "l'amato popolo francese" possa **"reagire al male con il bene"**



alla scuola della Parola

Il Domenica dopo la Dedicazione

LETTURA

Is 45,20-23

Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra.

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: «Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme, superstiti delle nazioni! Non comprendono quelli che portano un loro idolo di legno e pregano un dio che non può salvare. Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me: Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri. Lo giuro su me stesso, dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua». Parola di Dio.

Tutti – Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 21(22)

RIT - Loderanno il Signore quelli che lo cercano.

- Da te la mia lode nella grande assemblea; scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre.

- Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. Perché del Signore è il regno: è lui che domina sui popoli!

- E io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

EPISTOLA

Fil 3,13b-4,1

La nostra cittadinanza è nei cieli

Lettera di s. Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, so soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Tutti noi, che siamo perfetti, dobbiamo avere questi sentimenti; se in qualche cosa pensate diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo. Intanto, dal punto a cui siamo arrivati, insieme procediamo. Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo

Rito Ambrosiano – Anno A – XXXI p.a.

La partecipazione delle genti alla Salvezza



corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! Parola di Dio.

Tutti – Rendiamo grazie a Dio.

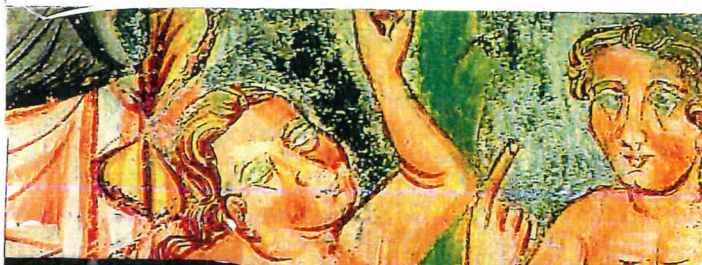
VANGELO

Mt 22,1-14

Il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare

+ Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche». Parola del Signore.



Enzo Bianchi

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 31 Vigiliare Tutti i Santi S. Lucilla, martire	Ore 18:30 S. Messa Pelin Arduino	Ore 17:00 s. Messa Suor Concettina Saitta e famiglia E per tutti i parrocchiani defunti dell' anno
Domenica 1 novembre II dopo la dedicazione	Ore 18:30 S. Messa solenne per tutti i defunti	Ore 11:00 s. Messa Perego Luigi Battesimo di Riccardo Durante
Lunedì 2 Tutti i defunti		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Commemorazio- ne per i fedeli de- funti della parrocchia
Martedì 3 S. Martino de Porres, religioso	Ore 18:30 s. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro Defunti	
Mercoledì 4 S. Carlo Borromeo		Ore 18:00 s. Messa
Giovedì 5 S. Zaccaria, profeta; s. Magno, vescovo	Ore 18:30 S. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro Defunti	
Venerdì 6 Ss. Vitale e Agricola martiri		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Famm. Medici e Zucchi- nali
Sabato 7 Vigiliare S. Ernesto, abate	Ore 18:30 S. Messa Esposito M. Teresa	Ore 17:00 s. Messa Famm. Brescia e Belotti
Domenica 8 Cristo Re		Ore 11:00 s. Messa Famm. Vergerio e Bortot

Internet
sangiorgio.sesto.it - tutte le notizie
indicate

ARCIDIOCESI DI MILANO
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI
PARROCCHIA
SAN GIORGIO

Via L. Migliorini 2 (Village Falck, Corso Italia)
PARROCO:
Don Giovanni Mariano

cell. 3487379681
CHIAMARE SEMPRE PRIMA
QUESTO NUMERO

e-mail:
dgm.giovanni@libero.it
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Tina Perego, cell 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI
Vittorina Possamai cell. 34759571

Per Santuario: Felicità Perego,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORI
Laura Fatta, cell. 3381653910

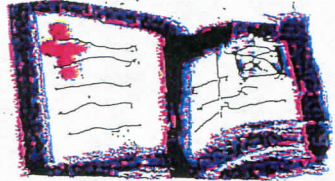


CAMMINIAMO INSIEMI

Settimanale di informazione e cultura de
Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE
MONZA il 05/02/2020, numero 2/202
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Marian
REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 200
SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 348737968
dgm.giovanni@libero.it - **STAMP. IN PROPR**

Buona
settimana
a tutti!

LA PAROLA DI OGNI GIORNO



2 L **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**
2Mac 12,43-46; Sal 129 (130); 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29
Lavami, Signore, da tutte le mie colpe

3 M S. Martino de Porres (mf)
Ap 17,7-14; Sal 75 (76); Gv 12,44-50
Dio salva tutti i poveri della terra

4 M **S. CARLO BORROMEO (s)**
1Gv 3,13-16; Sal 22 (23); Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15
Il buon pastore dà la vita per le sue pecore

5 G Ap 18,21+19,5; Sal 46 (47); Gv 8,28-30
Cantate inni a Dio, il re di tutta la terra

6 V Ap 19,17-20; Sal 98 (99); Gv 14,2-7
Il Signore regna: tremino i popoli

7 S Dt 30,1-14; Sal 98 (99); Rm 10,5-13; Mt 11,25-27
Esaltate il Signore, nostro Dio

8 D **N. SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) A**
2Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44 (45); Col 1,9b-14;
Gv 18,33c-37
Dio ti ha consacrato con olio d'esultanza

